

Prot. n. 3401  
Del 22/03/2016

Al Sig. Sindaco  
Al revisore dei conti  
Al responsabile dei servizi socio-assistenziali  
Al responsabile dei servizi amministrazione generale e vigilanza  
Al responsabile dei servizi economico-finanziaria  
Al responsabile dei servizi dell'area gestione territorio-ambiente  
Al responsabile dei servizi area sviluppo economico e tributi  
SEDE

OGGETTO: Artt. 147 e segg. del T.U.E.L. controlli interni. 2<sup>^</sup> sem.2015

Premesso e considerato che:

-con deliberazione consiliare n.13 del 21/2/2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni previsto dagli artt. 147 e segg. del T.U.E.L ( d.l. 174/2012), per le seguenti principali finalità:

- a) verificare la regolarità amministrativa;
- b) verificare la regolarità contabile;
- c) verificare il controllo di gestione;
- d) verificare gli equilibri finanziari;

Non disponendo di una struttura adeguata, per una verifica attenta e puntuale degli atti, si è proceduto con difficoltà, anche perché il segretario comunale regge la segreteria in convenzione con altro comune (50%).

Il controllo sugli atti è stato incentrato principalmente sulle determinate adottate dai responsabili di P.O. dando atto che alcune sono state adottate dal sottoscritto chiamato ad intervenire per sostituire i responsabili si servizio in caso di assenza. Mentre, per quanto riguarda i contratti, le deliberazioni di giunta e di consiglio, le ordinanze sindacali, il controllo è stato effettuato durante la predisposizione degli atti. Per i contratti sono stati verificati anche gli adempimenti successivi, quali registrazioni, trascrizioni immobiliari e vulture nei casi previsti dalla legge.

Comunque, durante il secondo semestre 2015 con i responsabili dei servizi sono stati discussi, in fase di adozione, gli atti ritenuti di una certa importanza e particolarmente complessi. Optando, così, anche per un controllo preventivo, più utile ed efficace per evitare errori ed irregolarità. Tutto ciò anche per soddisfare le richieste dei responsabili di settore.

Scorrendo l'elenco delle determinazioni sono stati verificati gli impegni di spesa più rilevanti onde poter monitorare anche il rispetto del patto di stabilità, oltre alle altre



disposizioni di legge, sempre più stringenti, dopo l'entrata in vigore della cosiddetta *spending review*.

Ciò premesso e considerato, in generale si può affermare che gli atti controllati risultano sostanzialmente corretti e, a parte alcune osservazioni, che, oltre a quelle segnalate per il primo semestre, di seguito elenco, per quanto riguarda l'attività amministrativa di questo comune, vengono rispettati le norme di legge e i regolamenti comunali e pertanto non si è reso necessario adottare atti di autotutela. Come previsto dal piano anticorruzione, in base ai dati disponibili, non sono stati riscontrati conflitti di interesse, né vincoli di parentela o affinità interessanti i responsabili di P.O.

## OSSERVAZIONI

- 1) Per gli acquisti di beni e servizi non programmati e risultanti in atti adottati dall'amministrazione comunale, le determinate di responsabili di P.O. devono essere adottate con riferimento ad una precedente deliberazione di giunta o di consiglio che ne dispongono l'acquisto anche se non adottano l'atto di gestione;
- 2) La proroga di un contratto scaduto deve essere evitata perché non può essere considerata tale e corrisponde ad un affido diretto senza gara. Pertanto deve essere concessa nei casi previsti dalla norma e comunque prima della scadenza; Per i servizi che devono essere erogati senza soluzione di continuità, è buona norma attivarsi affinché il bando per il successivo affidamento e la gara d'appalto vengano predisposti, con congruo anticipo, onde evitare la proroga cosiddetta "tecnica" che consente, appunto, di garantire il servizio nelle more di individuare il futuro contraente. **Soltanto nel rispetto di tutte le condizioni tassativamente indicate nel comma 5 dell'art.57 del codice degli appalti, è possibile rinnovare il contratto alla ditta aggiudicataria del contratto iniziale.**
- 3) Anche nei contratti stipulati mediante scrittura privata, devono essere riportate le norme che disciplinano l'anticorruzione previste dal comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e l'obbligo del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti approvato da questo comune;
- 4) Si ribadisce, ancora una volta, che ai sensi dell'art.7, comma 2 del D.L.7-5-2012 n.52 convertito in legge, con l'art. 1, comma 1 della legge 6-7-2012, n.94, le amministrazioni pubbliche, perciò anche i comuni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R..n.207/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

